

Dall'inizio dell'epidemia da Coronavirus, in Emilia-Romagna si sono registrati 28.613 casi di positività, 51 in più rispetto a ieri, di cui 40 persone asintomatiche individuate nell'ambito del contact tracing e dell'attività di screening regionale.

Tra queste, i 17 casi del Ravennate, fra cui 13 persone rientrate dal Bangladesh che si trovavano già in isolamento fiduciario e sorveglianza da parte del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Ausl territoriale, come previsto dalla normativa, e successivamente sottoposti a screening con tampone rino-faringeo. Anche i 15 casi in provincia di Bologna sono dovuti ai focolai precedentemente individuati. Così come gli 11 sintomatici (5 a Bologna, 4 a Parma e 2 a Modena) sono per la maggior parte riconducibili a casi già noti.

Nelle ultime ventiquattrore non si è verificato nessun decesso. Il numero totale resta dunque quello di 4.267.

I nuovi tamponi effettuati sono 5.513, che raggiungono così complessivamente quota 514.204, a cui si aggiungono altri 1.417 test sierologici.

Le nuove guarigioni sono 25 per un totale di 23.309, l'81,4% dei contagiati da inizio crisi. I casi attivi, cioè il numero di malati effettivi, a oggi sono 1.037 (26 in più rispetto a ieri).

Questi i dati - accertati alle ore 12 di oggi sulla base delle richieste istituzionali - relativi all'andamento dell'epidemia in regione.

Le persone in isolamento a casa, cioè quelle con sintomi lievi che non richiedono cure ospedaliere, o risultano prive di sintomi, sono complessivamente 941, 26 in più rispetto a ieri, 90,7% di quelle malate. I pazienti in terapia intensivascendono a 8 (-1), quelli ricoverati negli altri reparti Covid sono 88 (+1).

Le persone complessivamente guarite salgono quindi a 23.309 (+25): 230 "cl clinicamente guarite", divenute cioè asintomatiche dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione, e 23.079 quelle dichiarate guarite a tutti gli effetti perché risultate negative in due test consecutivi.

Questi i nuovi casi di positività sul territorio, che si riferiscono non alla provincia di residenza, ma a quella in cui è stata fatta la diagnosi: 4.551 a Piacenza (+3), 3.669 a Parma (+8), 5.004 a Reggio Emilia (+1), 3.959 a Modena (+2), 4.959 a Bologna (+15); 404 a Imola (invariato), 1.029 a Ferrara (invariato); 1.071 a Ravenna (+17), 962 a Forlì (+1), 806 a Cesena (+3) e 2.199 a Rimini (+1).